ENAC
ENTE NAZIONALE PER L'AVIAZIONE CIVILE

Direzione Aeroportuale Toscana

PUBBLICO AVVISO

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEI LOTTI N. 1-2-3-4 PRESSO L'AEROPORTO DI GROSSETO

1. OGGETTO E DURATA DELLA CONCESSIONE

La Direzione Aeroportuale Toscana informa che a far data dal 01/01/2015 sarà disponibile per la concessione a terzi, all'interno del sedime aeroportuale di dell'aeroporto di Grosseto vari beni demaniali.
I beni sono distinti in **n. 4 lotti**:

- **Lotto n. 1:**

manufatto di mq 80 con destinazioni d'uso: altre destinazioni non commerciali – canone annuale **euro 7.829,00 (settemilaottocentoventinove/00)**;

- **Lotto n. 2:**

Hangar di mq 260 con destinazione d'uso: attività aeree, operatori aeronautici per ricovero e sosta aerei più un manufatto di mq 5,76 per uso altre destinazioni non commerciali – canone annuale **euro 13.702,00 (tredicimilasettecentodue/00)**;

- **Lotto n. 3:**

area non attrezzata di mq 375, con destinazione d'uso: per attività aerea e non - canone annuale **euro 480,00 (quattrocentottanta)**;

- **Lotto n. 4:**

1 (una) colonnina per rifornimento carburante mq 2,50 con destinazione d'uso: altri operatori, per uso proprio - canone annuale **euro 1.289,00 (milleduecentottantanove/00)**

La **durata della concessione** è fissata in anni 3 [tre] con decorrenza dalla data di consegna formale del bene demaniale, risultante da apposito verbale, fatti salvi gli effetti derivanti all'affidamento della gestione totale dell'Aeroporto di Grosseto secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

2. REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla procedura tutti i soggetti in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 d.lgs. n. 163/2006, come specificato nel modulo allegato, e dei seguenti requisiti di capacità professionale;

- iscrizione presso la competente CCIAA/REA/altro registro - o registro equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza - e oggetto sociale comprensivo dell'attività da svolgere sul bene, come specificata al §1; le associazioni

per cui non è prevista l'iscrizione a registri o albi, sono tenute a dichiarare solo il requisito inerente l'oggetto sociale.

3. CRITERIO DI AFFIDAMENTO

La concessione sarà affidata al concorrente che avrà offerto per **ogni lotto** sul canone annuo posto a base di gara di cui al §1, calcolato secondo la disposizione del 14/02/2014 n. 15826/DG), la maggiore percentuale in rialzo.

4. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DELL'OFFERTA ECONOMICA

Per la presentazione della domanda di partecipazione e dell'offerta economica (in seguito complessivamente indicate come offerta) dovranno osservarsi le seguenti modalità.

L'offerta dovrà pervenire in plico chiuso con sistema atto a garantire la sua segretezza e dovrà riportare all'esterno denominazione e sede del concorrente e la dicitura "**Contiene offerta relativa alla procedura per la concessione dei lotti n. 1-2-3-4 presso l' aeroporto di Grosseto – NON APRIRE**".

Il predetto plico dovrà essere inviato all'**ENAC – Direzione Aeroportuale Toscana, Via del Termine 11, 50127 FIRENZE**, con una delle seguenti modalità:

- a mezzo del servizio postale con raccomandata A/R;
- a mezzo corriere;
- a mano negli orari di apertura dell'Ufficio addetto al Protocollo (dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 15) e dovrà pervenire **entro e non oltre il termine perentorio delle ore 13.00 del giorno 09/12/2014, pena l'esclusione dalla procedura.**

Il recapito entro i termini previsti è a esclusivo rischio del concorrente. Saranno escluse dalla procedura le offerte non pervenute nei termini indicati, anche se sostitutive e/o aggiuntive di offerte precedentemente inviate.

Il plico dovrà contenere due buste:

1) BUSTA A – DOCUMENTI

2) BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA

La **Busta A** dovrà contenere:

- domanda di partecipazione alla procedura con **indicazione del lotto o dei lotti per cui si intende partecipare**, a firma del titolare o del rappresentante legale del concorrente o del procuratore munito dei necessari poteri di firma (v. modulo allegato);

- **pena l'esclusione,** dichiarazione (v. modulo allegato) a firma del titolare o del rappresentante legale del concorrente o procuratore munito dei necessari poteri, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con richiamo esplicito alle sanzioni penali previste all'art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e con allegata fotocopia di un documento di identità del firmatario, con cui il concorrente dichiara:

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 d.lgs. n. 163/2006;
- il possesso del requisito di idoneità professionale di cui all'art. 39 d.lgs. n. 163/2006, richiesto al §2: iscrizione alla CCIAA/REA/altro registro, avendo cura di specificare tutti i dati necessari riportati nel documento originale;
- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato/autonomo o di altra natura con ex dipendenti ENAC che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ente nei loro confronti e il cui rapporto di lavoro con l'Ente sia cessato da meno di tre anni;
- di aver proceduto ad effettuare tutti gli accertamenti necessari e di avere valutato tutte le circostanze tali da influire sull'offerta presentata;
- di accettare le condizioni di concessione.

La **Busta B** dovrà contenere:

- offerta economica (v. modulo allegato) a firma del titolare o del rappresentante legale del concorrente o procuratore munito dei necessari poteri, riportante l'indicazione dell'importo % offerto in rialzo rispetto al canone annuo posto a base d'asta. L'offerta dovrà indicare il numero del lotto al quale si intende partecipare. L'offerta, vincolante per un periodo di 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento della stessa, sarà considerata nulla se condizionata o espressa in modo indeterminato.

5. CONDIZIONI DI CONCESSIONE

Obbligo per il concessionario di:

1. corrispondere ai competenti Uffici concessionari della riscossione (Banche e/o Uffici Postali) – capitolo 3563 – art. XV – capo 5 – cod. tributo 836T- il canone annuo, come risultante dall'offerta, in rate annuali anticipate; le relative quietanze dovranno essere trasmesse alla Direzione Aeroportuale Toscana, Il canone annuo sarà soggetto a revisione annuale sulla base dell'indice ISTAT della variazione dei prezzi al consumo delle famiglie di impiegati ed operai;

2. costituire deposito cauzionale, pari ad una annualità del canone come sopra determinato, costituito presso una qualunque Tesoreria Provinciale dello Stato e/o Centrale sita presso la Banca d'Italia, vincolato a favore dell'Agenzia del Demanio Filiale di Firenze territorialmente competente, o

in alternativa, polizza fideiussoria o fideiussione bancaria – da aggiornare annualmente in base all'indice ISTAT - rilasciata da un consorzio di garanzia collettiva dei fidi iscritto negli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al D.lgs. 385/93 e s.m.i., contenente le seguenti condizioni:

- la firma apposta dal funzionario dell'Ente garante deve essere autenticata da un notaio;

- in caso di mancato adempimento del concessionario, il credito dovrà essere soddisfatto da parte del garante a prima e semplice richiesta, con espressa rinuncia ad avvalersi del beneficio della preventiva escussione previsto dall'art. 1944 c.c. e del termine di decadenza di cui al comma 1 dell'art. 1957 c.c.;

- la durata della fideiussione dovrà decorrere dalla data di consegna formale del bene demaniale fino al suo termine (aumentato di un anno ai sensi del comma 144 L.244/2007 che ha introdotto l'art. 3 bis del D.lgs. 462/97) e potrà essere svincolata, previo avviso della Direzione Aeroportuale Toscana per la verifica della regolarità dei pagamenti corrisposti a titolo di canone e di utenze comuni, solo con l'assenso scritto della suddetta Filiale dell'Agenzia del Demanio;

3. provvedere alla copertura assicurativa del bene in concessione contro il rischio di incendio e per la responsabilità civile per i danni che a terzi o a cose possano derivare dall'espletamento dell'attività del concessionario, mediante accensione di apposita polizza assicurativa da stipulare con Compagnia di rilevanza almeno nazionale;

4. provvedere alla registrazione fiscale del provvedimento presso l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio;

5. effettuare a proprie totali cure e spese la manutenzione ordinaria e straordinaria del bene avuto in concessione;

6. provvedere a proprie cure e spese agli allacciamenti diretti e relativa messa a norma di tutti impianti (elettrico, idrico, fognario, ecc.) necessari alla piena funzionalità del/i bene/i in relazione alla destinazione d'uso, provvedendo altresì alla corresponsione delle utenze comuni che verranno altrimenti addebitate in base alle ripartizioni effettuate dalla Direzione Aeroportuale Toscana;

7. acquisire le licenze e le autorizzazioni prescritte dalle vigenti normative per l'esercizio della propria attività e di attenersi alle particolari disposizioni che la Direzione Aeroportuale Toscana emanerà in merito alla disciplina del servizio stesso;

8. non svolgere nei beni in uso attività diverse da quelle autorizzate, salvo specifico provvedimento della Direzione Aeroportuale Toscana;

9. comunicare alla Direzione Aeroportuale Toscana per le determinazioni di competenza, eventuali sospensioni della propria attività ovvero di non affidare ad altri soggetti la gestione delle attività oggetto della concessione ovvero attività secondarie a questa, senza la preventiva autorizzazione della Direzione Aeroportuale Toscana;

10. non effettuare forme di pubblicità nell'ambito del/i bene/i in concessione salva specifica autorizzazione dalla Direzione Aeroportuale Toscana e comunque riferita all'attività svolta da codesta società medesima in ambito aeroportuale;

11. non apportare modifiche al bene avuto in concessione e/o realizzato né di eseguire lavori o opere senza la preventiva autorizzazione della Direzione Aeroportuale Toscana;

12. non subconcedere, neanche parzialmente, il bene avuto in concessione senza espressa preventiva autorizzazione della Direzione Aeroportuale Toscana;

13. fare uso diretto del bene in concessione;

14. non costituire ipoteca sulle opere dalla/o stessa/o eseguite sul bene avuto in concessione, senza espressa preventiva autorizzazione dalla Direzione Aeroportuale Toscana. In caso di vendita o esecuzione forzata avente ad oggetto le opere ipotecate, si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 46 c.n.;

15. non sostituire altri nel godimento della concessione, senza espressa preventiva autorizzazione della Direzione Aeroportuale Toscana. In caso di vendita o esecuzione forzata avente ad oggetto le opere o gli impianti costruiti da si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 46 c.n. per il settore marittimo;

16. restituire in pristino stato, con i relativi oneri a proprio carico, il bene avuto in concessione al cessare della concessione stessa per qualsiasi causa, salva la facoltà dell'ENAC di ritenere gratuitamente, ai sensi dell'art. 49 c.n. le eventuali opere non amovibili costruite sul demanio aeronautico senza che spetti a codesta società alcun compenso o rimborso.

Obbligo per l'ENAC di:

1. consentire l'uso continuato del bene al concessionario per tutta la durata della concessione, salve le ipotesi specificate in seguito;

2. di tutelare il concessionario nel godimento del bene da molestie o turbative di terzi.

Facoltà dell'ENAC di:

1. procedere alla revoca anche parziale della concessione, in qualsiasi momento, con semplice preavviso di giorni 30 (trenta), per preminenti motivi di interesse pubblico e con possibilità di indennizzo solo per la conseguente diminuzione patrimoniale, ove accertata da parte dell'ENAC, per la parte relativa al residuo. Nell'ipotesi di revoca parziale si farà luogo ad una adeguata riduzione del canone salva la facoltà del concessionario di rinunciare alla concessione;

2. procedere alla pronuncia di decadenza del concessionario dalla concessione del bene nei seguenti casi:

   a. per non uso continuato del bene anche per un solo mese o per cattivo uso dello stesso per la medesima durata;
   b. per mutamento sostanziale, non autorizzato, degli scopi per i quali venne rilasciata la concessione;
   c. per omesso pagamento di una rata annua del canone;
   d. per abusiva sostituzione di altri nel godimento della concessione in violazione dell'art. 46 del c.n.;
   e. per inadempienza degli altri obblighi previsti dal presente provvedimento o imposti dal c.n. o da altre norme di legge e regolamenti.

   Prima di dichiarare la decadenza l'ENAC fisserà un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni entro il quale il concessionario potrà presentare deduzioni scritte, in ossequio alla L. n. 241/1990.
   Nell'ipotesi che venga pronunciata la decadenza, al concessionario non spetterà alcun rimborso per opere eseguite o per spese sostenute.

3. ispezionare il bene demaniale concesso per controllare l'assolvimento, da parte del concessionario degli adempimenti cui la stessa è tenuta;

4. procedere, in qualsiasi momento, su richiesta del concessionario o di propria iniziativa, per motivi di pubblico interesse, alla sostituzione del bene demaniale con altro bene, salva la facoltà del concessionario di rinunciare alla concessione sostitutiva.

Facoltà del concessionario:

di rinunciare – anche parzialmente - alla concessione per giusti motivi riconosciuti tali dall'ENAC.

La Direzione Aeroportuale non è depositaria dei beni che il concessionario tiene o terrà nel bene avuto in concessione, rimanendo la custodia e la conservazione di tali beni a totale carico e rischio del concessionario senza responsabilità da parte della D.A. per mancanze o sottrazioni o per danni provocati da incendi, inondazioni o altre cause anche se dipendenti dall'esercizio della navigazione aerea.

Nessuna responsabilità potrà essere imputata all'Ente concedente verso il concessionario per l'eventuale chiusura del traffico aereo dell'aeroporto o per la limitazione dell'attività aerea civile per fatti non imputabili all'Ente medesimo per ragioni connesse a lavori e/o realizzazione di opere ed infrastrutture di scalo.

Se per cause naturali il bene in concessione subisse una modificazione tale da restringere in modo significativo l'utilizzazione della concessione, il concessionario avrà diritto di ottenere una riduzione del canone che sia adeguata all'entità della citata riduzione.
Quando per cause naturali o per fatto del terzo la utilizzazione è divenuta totalmente impossibile la concessione si estingue.

6. ALTRE INFORMAZIONI

Le operazioni di gara avverranno in seduta pubblica presso la sede ENAC – Direzione Aeroportuale Toscana (Via del Termine 11, Firenze) **il giorno 10/12/2014 ore 11:30**.

Sono ammessi ad assistere alla seduta pubblica i titolari/rappresentanti legali dei concorrenti/ procuratori muniti di delega con allegata fotocopia del documento di identità del delegante.

In tale seduta, la Commissione procederà a:

- verificare che i plichi siano pervenuti entro il termine perentorio previsto dal §4;

- aprire i plichi pervenuti nel termine anzidetto;

- aprire la Busta A e verificare il possesso da parte dei concorrenti dei requisiti di ammissione stabiliti al §2;

- per i soli concorrenti in possesso dei requisiti di ammissione, aprire la Busta B, dando lettura delle percentuali di incremento offerte e individuando il miglior offerente.

La concessione avverrà con provvedimento del Direttore Aeroportuale.

L'Ente si riserva, qualora pervenga e/o sia ammessa una sola offerta, di procedere all'affidamento ed altresì di non procedere all'affidamento se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della concessione.

Dell'esito della procedura sarà data notizia mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ente.

Il presente avviso non è impegnativo per l'Ente. Nessun compenso, rimborso spese e altro potrà essere richiesto per la compilazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 13 D.lgs. n. 196/2003, i dati comunicati dai concorrenti verranno utilizzati solo per finalità connesse all'espletamento della procedura di affidamento e verranno comunque trattati in modo da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi.

Per informazioni è possibile contattare il Responsabile del procedimento Sig.ra Sandra Mattessich al seguente indirizzo s.mattessich@enac.gov.it o recapito telefonico 055 31 71 23.

Il DIRETTORE

Dott.ssa Maria Rosaria Gallo